

La voce di Don Orione

Messaggio inviato dall'Argentina nel 1936

Il Nostro Dio è un Dio appassionato di amore, Dio ci ama più che un padre ama il suo figlio, Cristo Dio non ha esitato a sacrificarsi per amore dell'umanità.

Nel più misero degli uomini brilla l'immagine di Dio.

Chi dà al povero dà a Dio e avrà dalla mano di Dio la ricompensa.

Oh ci mandi la Provvidenza gli uomini della carità! Come un giorno dalle pietre Dio ha suscitato i figli di Abramo, e così suscitò la legione e un esercito, l'esercito della carità, che colmi di amore i solchi della terra, pieni di egoismo, e di odio, e calmi finalmente l'affannata umanità. «Già troppo odiammo, amiamo», ha cantato pure il Carducci.

Siamo apostoli di carità, soggiogliamo le nostre passioni, ralleghiamoci del bene altrui come di bene nostro; in cielo sarà appunto così come ce lo esprime anche Dante con la sua sublime poesia.

Siamo apostoli di carità, di amore puro, di amore alto, universale; facciamo regnare la carità con la mitezza del cuore, col compatirci, coll'aiutarci vicendevolmente, col darci la mano e camminare insieme Seminiamo a larga mano sui nostri passi, opere di bontà di amore, asciugiamo le lacrime di chi piange.

Sentiamo, o fratelli, il grido angoscioso di tanti altri nostri fratelli, che soffrano e anelano a Cristo; andiamo loro in contro da buoni Samaritani, serviamo la verità, la Chiesa, la Patria, nella carità.

Fare del bene a tutti, fare del bene sempre, del male a nessuno.